

ECOVOLONTARI AL LAVORO

Nuova pulizia in via Nenni Ritrovato portafogli rubato

A RIVALTA ci sono luoghi in cui gli abbandoni di immondizia sono più frequenti. E' il caso di via Nenni, nel tratto compreso fra la rotonda di via Carignano e il confine con Bruino, anche se, come spiega la presidente degli ecovolontari Gabriella Cibirin in merito all'intervento di sabato scorso, *«In questo spazio la situazione è migliorata molto da quando, due anni fa, abbiamo iniziato le pulizie, con l'idea che ogni tratto di paese può essere recuperato, senza che cada in balia di chi non ha rispetto per l'ambiente».*

I motivi per i cui i maleducati sembrano preferire questa via ad altre zone di Rivalta sono diversi: la lontananza dal centro abitato, la possibilità di abbandonare sacchi e borse di pattume senza scendere dal veicolo, ma solo rallentando un po' l'andatura, e la mancanza di una frequentazione continua della zona tale da scoraggiare simili comportamenti. Fatto sta che è diventato quasi d'obbligo praticamente ogni mese intervenire sulla via, trovando sempre, come confermano i volontari, la stessa tipologia di abbandoni: *«Soprattutto bottiglie di birra vuote, probabilmente residui di feste, gettate da auto in corsa o da biciclette».*

Ai vetri si aggiungono di volta in volta sacchetti di patatine, pannolini sporchi, vecchi mobili, giocattoli ancora in buono stato, vasetti di sottaceti e mucchi di sacchi neri dal contenuto più disparato: fili elettrici, imbottiture da divano, immondizia varia e resti animali, in questo caso già visti e segnalati 15 giorni fa e non ancora prelevati da chi aveva il compito di farlo. Grazie alla polizia municipale e a due volontari di Rivoli giunti di rinforzo per mettere in sicurezza la strada, le sentinelle dell'ambiente sono riuscite a lavorare bene e celermente sui due lati della via, strisciando fra rovi e filo elettrico, inoltrandosi fra gli alberi e il fango e suscitando la curiosità dei pochi residenti, dei passanti e degli automobilisti in transito, molti dei quali si sono rivelati inaspettati collaboratori.

Alcuni sacchi neri indispensabili per la raccolta dell'immondizia sono stati infatti regalati dall'adiacente centro ippico e da un automobilista di passaggio, mentre un referente dell'Asl To3 ha offerto la propria consulenza sulla modalità di prelievo dei resti animali. Molte, in generale, sono state le persone che passando a piedi, in bicicletta o in macchina si sono fermate per dire un gradito grazie a chi stava pulendo.

Alla fine della mattinata un ritrovamento importante ha sigillato il lavoro di ore: un portafogli in pessimo stato, con all'interno abbonamenti, tessere e documenti personali del proprietario: *«Sicuramente il risultato di un furto, abbandono - ha commentato la Cibirin - Ma per il possessore già solo recuperare i documenti, o sapere che qualcuno non li sta usando al posto suo, può essere un bel risparmio di tempo e fastidi».*

Gemma Bava



La pulizia di sabato